

TURISMO

COMMERCIO

ATTIVITÀ PRODUTTIVE



# I cantieri delle idee

---

Sesto Calende 25 gennaio 2019

Per qualsiasi informazione scrivete a [cantieri@sesto2030.it](mailto:cantieri@sesto2030.it)  
o visitate il nostro sito [www.sesto2030.it](http://www.sesto2030.it)

## Premessa

In questo cantiere ci concentriamo sui principali driver di sviluppo territoriale. Tra i sotto temi che abbiamo individuato, dopo un intenso periodo di osservazione, alcuni incidono sul sistema delle regole locali, altri incidono sulle politiche di medio e lungo termine, altri ancora mirano ad un'azione sinergica tra enti e istituzioni.

## Alcune considerazioni sul sistema dei trasporti

Un sistema di trasporto efficiente è di primaria importanza e costituisce la base per il benessere generale. “Un trasporto pubblico urbano ed extraurbano efficiente può garantire che ciascun fruitore della città (che sia o meno motorizzato) abbia accesso al lavoro, ai punti commerciali, ai servizi ed agli impianti del tempo libero. In questi termini, il trasporto pubblico può altresì garantire dinamismo economico e coesione sociale, minori costi, minori spazi stradali occupati, meno energia consumata, minori danni alla salute dei cittadini”.

- a. Sesto Calende non ha un piano interconnesso che comprenda mobilità leggera e dolce, aree di interscambio modale con parcheggi liberi in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici locali e della stazione ferroviaria.
- b. Tra le soluzioni ipotizzate, anche al fine di favorire il ciclo turismo, è indubbio il ruolo delle piste ciclabili.
- c. Si auspica la costituzione delle ciclabili sia verso Sant'Anna, sia verso Mercallo, in modo da collegarsi ai sistemi di ciclabili già esistenti in provincia, a quelli che saranno realizzati ed al percorso che, seguendo i navigli, conduce a Milano, in modo da intercettare il flusso turistico legato a questo tipo di attività (turismo).
- d. Studiare piste ciclabili anche nelle strade urbane e di collegamento con le frazioni anche al fine di mettere in sicurezza i ciclisti.
- e. Le piste ciclabili potranno essere a sede propria con spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabili; con corsia riservata ricavata dalla carreggiata stradale costituita essenzialmente da striscia di delimitazione longitudinale o da delimitatori di corsia posta sul lato adiacente alla carreggiata stradale.
- f. Sviluppare un sistema di collegamento in direzione Lianza utilizzando le strade non asfaltate già presenti.
- g. Rilanciare la cultura della bicicletta anche con l'avvio di progetti sperimentali di ciclofficina condivisa in spazi comunali.
- h. Alleggerire l'afflusso di auto dei residenti verso il centro predisponendo un servizio di minibus elettrico per il collegamento con le frazioni ad orari costanti. Modelli di partnerariato pubblico-privato potrebbero favorire questa attività.
- i. Studiare la chiusura al traffico del centro storico (via Roma, Corso Italia) al traffico mezzi a motore in certe stagioni/orari. La creazione di una eventuale

ZTL può rappresentare un'opportunità per il rilancio delle attività economiche del centro. Questa azione deve trovare consenso nella comunità dei commercianti e può essere presa in considerazione solo con una adeguata riconfigurazione del sistema dei parcheggi.

- j. Studiare convenzioni sovracomunali per l'accesso all'offerta di Bike sharing, scooter sharing, monopattino elettrico, a flusso libero ed emissioni zero.
- k. Predisporre uno studio sulle varie criticità presenti nella viabilità sestese. Nello spostamento dal Sempione alle frazioni, oltre la ferrovia, si risente dello scarso numero di ponti ferroviari. All'Abbazia sarebbe utile aprire via Sabbioni; su San Giorgio si parla di raddoppio di via Brughiera).

### **Una riflessione sul ruolo della terza età**

Il ruolo dei cittadini più anziani è determinante anche in un confronto continuo per il recupero delle identità locali e per la tutela della storia locale e sub locale. I veri tenutari delle specificità sono le generazioni passate, per le quali si possono studiare modalità di forte interazione: mentoring, accompagnamento culturale e sportivo, ecc.

# Turismo e commercio

---

## Turismo: classifica dei temi

1. Sviluppare le ciclabili e studiare connessioni con le infrastrutture esistenti per la mobilità
2. Valorizzazione dei siti Storici, Culturali e naturalistici locali
3. Individuare le opportunità offerte dalla navigazione del lago e del Ticino (anche in vista di una futura apertura della tratta Locarno-Milano)
4. Integrare le politiche per il turismo e l'ambiente
5. Valorizzare l'offerta turistica con percorsi guidati a itinerari museali, enogastronomici, shopping, cicloturistici, ecc
6. Favorire l'accesso a finanziamenti per la realizzazione di iniziative di slow tourism, albergo diffuso, museo, diffuso, baby tourism, cascate aperte, giacimenti culturali locali
7. Moltiplicare le manifestazioni, gli eventi e le feste di quartiere
8. Ri-focalizzare il ruolo della Pro loco nella promozione turistica: sportello IAT e web turistico anche tramite la partecipazione attiva a network e portali dedicati (es <https://www.in-lombardia.it>)
9. Attivare le sinergie con i Comuni limitrofi (es: biglietti museali cumulativi)
10. Introduzione di un servizio di coaching aziendale a favore delle imprese turistiche
11. Valorizzare il posizionamento geografico strategico di Sesto rispetto ai capoluoghi di regione, altri siti e città d'interesse ed aeroporto
12. Aumentare le sinergie con il Parco del Ticino
13. Promuovere le attività delle associazioni con strumenti di comunicazione anche digitale
14. Realizzare un portale turistico rivolto a persone affette da disabilità per orientarsi nel territorio
15. Censire le attività ricettive e puntare sulla qualità del servizio
16. Intermediazione del prodotto turistico tramite agenzie, tour operator e associazioni
17. Pianificare pacchetti turistici destinati a turisti del trekking

## Commercio: classifica dei temi

1. Intraprendere azioni per valorizzare le piccole attività commerciali (varo delle 'Botteghe storiche' e del 'Benvenuto a Sesto')
2. Aggiornare il piano della viabilità, con particolare attenzione ai parcheggi
3. Estendere le aree pedonali, in accordo con le associazioni di categoria
4. Incentivare le aperture di nuove attività con strumenti di defiscalizzazione
5. Valorizzare il mercato settimanale
6. Supportare le attività in sofferenza economico-finanziaria, anche attraverso: azioni mirate di riposizionamento strategico, bandi di finanziamento, orientamento al credito agevolato, accesso ai bandi UE, sviluppo della nuova imprenditorialità giovanile
7. Realizzare un portale web per consultare la normativa aggiornata, le FAQ tematiche, scaricare la modulistica, le agevolazioni, ecc.
8. Rideterminare le politiche locali per garantire forte competitività del commercio di fronte alle sfide odierne: rapporto con la grande distribuzione – commercio on line – internalizzazione
9. Studiare la progettazione partecipata del ponte pedonale o collegamento nautico con Castelletto
10. Premio commerciante dell'anno

## Proposte/Soluzioni/Suggerimenti emerse durante il lavoro dei gruppi

- Progettare un piano articolato di attività per il birdwatching, il turismo fluviale e lungo i corsi d'acqua, il cicloturismo, i cammini, le ippovie e mobilità slow, anche in sinergia con WWF, Legambiente, Parco del Ticino, ecc.
- Studiare e lanciare pacchetti turistici che Sesto Calende e, in generale l'ambito territoriale, può offrire che possono comprendere i viaggi, le vacanze, i circuiti tutto compreso, le crociere sul lago e fluviali. Un sistema articolato che deve essere orientato e ben innestato sulle specificità del territorio.
- Implementare i parcheggi (esterni al centro storico) individuando aree specifiche dove progettare stalli per la sosta regolamentata o libera. Negoziare accordi con Esselunga per l'utilizzo dell'area parcheggi del supermercato.
- Rilancio e sviluppo dell'infopoint come punto di riferimento locale attrezzato.
- Sesto vanta la presenza di innumerevoli ricchezze di edifici storici (es. Abbazia, San Vincenzo) della tradizione (cascine, mulino in via Oriano Sotto, ecc) e siti di rilevanza ambientale (boschi, brughiera, canneti, siti di interesse comunitario, (Capricciosa, lago, fiume) nonché artistico/museali (Museo archeologico della Civiltà golasecchiana, pinacoteca collezione Cesare da Sesto, Fondazione San Gregorio). Per il rilancio, anche ai fini turistici, dell'immenso patrimonio, occorre una strategia articolata che contempra segnaletica specifica, promozione, ecc.

- Allo scopo, è utile anche l'avvio di un programma di 'Ciceroni' per la valorizzazione culturale locale, ingaggiando giovani e adolescenti con opportuni momenti formativi extrascolastici e premialità.
- Risulta indispensabile un programma di valorizzazione alle realtà culturali locali già esistenti sul territorio:
  - o Scuola Superiore
  - o le associazioni di volontariato
  - o le associazioni sportive che operano in ambito naturalistico
- Possono dare un vero impulso alla creazione di percorsi turistico – sportivi, iniziative arricchenti il nostro territorio. L'Amministrazione dovrebbe coordinare progetti e collaborazioni investendo anche nella pubblicizzazione.
- Nella valorizzazione del potenziale locale, gli interlocutori principali sono i Tour Operator, AGENDA 21, Pro Loco, ecc...
- Lo sviluppo delle attività turistiche a Sesto non può prescindere dall'incremento della capacità ricettiva. La modalità "albergo Diffuso" costituirebbe una implementazione della ricettività alberghiera e la modalità migliore per soddisfare i desideri di un'utenza esigente ed esperta che ha il gusto di viaggiare, alla ricerca di formule innovative e al tempo stesso in grado di rispecchiare il più possibile le caratteristiche del luogo.
- Occorre un supporto costante delle attività ricettive alberghiere: Hotel, Pensioni, Airbnb, B&B, anche per favorire l'accesso a bandi e agevolazioni regionali e comunitarie.
- Il mercato del mercoledì pone problemi di sicurezza. Occorre riorganizzarlo nelle medesime aree con la massima attenzione all'accesso ai mezzi di soccorso e alle vie di fuga.
- Migliorare la collaborazione con il parco del Ticino e sfruttare la mappatura già effettuata da alcune associazioni (orienteeing, ecc..) delle vie boschive ostruite da alberi caduti.
- Sviluppare palinsesti e format culturali articolati che comprendano anche linguaggi nuovi e attività sperimentali come: arte nel Bosco o land art, danza, arti visive, rassegne cinematografiche nelle frazioni, mimo e attività circense.
- Realizzazione di una agenzia di promozione del territorio specializzata sulla valorizzazione ambientale, turistica, paesaggistica che si occupi anche di riposizionamento delle attività imprenditoriali turistiche.
- Occorre un vero e proprio 'patto della consapevolezza' per garantire la tutela dell'identità e la riproducibilità culturale. Nell'offerta turistica si devono valorizzare il suolo, la vegetazione, il clima, i sapori.
- Supportare gli operatori del settore semplificando la burocrazia necessaria all'organizzazione di eventi ed attività promozionali.

# Attività produttive

---

## Classifica dei temi

1. Favorire un sistema per la trasmissione dei saperi artigianali alle nuove generazioni (attingendo anche all'esperienza preziosa di persone a riposo)
2. Sinergie alternanza scuola/lavoro
3. Favorire l'accesso agevolato ai fondi ministeriali della Legge 266/97 per la nascita di nuove imprese collocate in ambiti urbani caratterizzati da particolare degrado socio-economico
4. Riqualificazione e ottimizzazione servizi per Area Industriale
5. Realizzare un organismo di supporto per ricerca di incentivi/bandi per PMI ed artigiani
6. Realizzare un hub per l'industria locale a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo scientifico con istituti, università, enti di ricerca
7. Istituire un 'Oscar per l'Impresa artigiana innovativa' che realizza azioni di innovazione di processo/prodotto/servizio
8. Studiare un piano di sviluppo dell'ecosistema delle start up innovative (es. acceleratori di impresa, incubatori, Business Angels, portali di crowdfunding)
9. Realizzare incubatori locali per realtà produttive volte a stimolare l'innovazione del tessuto imprenditoriale
10. Revisione dei criteri di applicazione delle Tasse rifiuti

## Proposte/Soluzioni/Suggerimenti emerse durante il lavoro dei gruppi

- Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri anche con strumenti innovativi di scuole civiche e botteghe civiche aperte all'apprendistato e alla condivisione di saperi intergenerazionali. Connesso a ciò, occorre provvedere al salvataggio delle botteghe artigiane che stanno scomparendo.
- Agevolare i giovani che vogliono aprire una nuova attività con orientamento specifico, strumenti di defiscalizzazione. In generale, supportare le attività in sofferenza economico-finanziaria, anche attraverso: azioni mirate di riposizionamento strategico, bandi di finanziamento, orientamento al credito agevolato, accesso ai bandi UE, sviluppo della nuova imprenditorialità giovanile.
- Rilanciare la zona industriale della Quadra con fondi comunitari e bandi di sviluppo locale.

## ATTENZIONE

Non tutte le azioni proposte sono di stretta competenza dell'amministrazione comunale (con voci di budget previste) e non tutte possono essere prese in considerazione dal punto di vista normativo.

Senza dubbio, però, il Comune può farsi promotore per individuare opportunità di rilancio locale o finanziatori e, in ogni caso, deve presidiare con cura i tavoli dei decisori pubblici locali e nazionali per individuare le migliori soluzioni possibili.

Non è possibile ricevere risposte evasive, incomplete e superficiali. Così come non è pensabile che una città – nelle sue diverse articolazioni – non sappia affrontare temi importanti che riguardano la qualità della vita dei propri concittadini.